

Lavoro autonomo occasionale alle prese con la comunicazione obbligatoria

Autore: Massimiliano Matteucci

In: Diritto civile e commerciale

Quando pensavamo che gli adempimenti fiscali e lavoro fossero abbastanza è venuto in nostro soccorso il **Decreto fiscale**, D.L. n. 146/2021, in fase di conversione, portando con sé, in occasione delle festività natalizie, una novità abbastanza rilevante in tema di lavoro autonomo occasionale ovvero l'**obbligo di preventiva comunicazione**.

Si prevede, infatti, l'obbligo in capo alle aziende di dover, preventivamente, comunicare l'avvio delle attività dei lavoratori autonomi occasionali mediante l'invio di una comunicazione all'Ispettorato territoriale del lavoro, competente per territorio, mediante sms o posta elettronica, in maniera similare all'adempimento che già conosciamo per i lavoratori con contratto di lavoro intermittente.

>> **GUARDA il VIDEO** su come fare la comunicazione <<

[embed]<https://youtu.be/o5u6UzQHwiQ>[/embed]

Chi è il Prestatore di lavoro autonomo occasionale

Possiamo definire tale prestatore, come colui che svolge una prestazione lavorativa di breve durata, autonoma, senza nessun tipo di vincolo di subordinazione e non preveda ripetizioni temporali e coordinamento con l'azienda, e che quindi abbia tutte le caratteristiche previste dall'articolo 2222 del codice civile, prediligendo però, a differenza dell'autonomo non occasionale, la temporaneità della prestazione lavorativa svolta.

La normativa

Lo scopo della norma è sicuramente quello di "monitorare" l'utilizzo di questi contratti che molte volte nascondono prestazioni di lavoro subordinato senza nessun tipo di tutela, in tutti i settori e con particolare riguardo al settore dell'edilizia, dove queste prestazioni, per quanto appena precisato, rappresentano, evidentemente, dei rischi importanti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Sanzione per omessa o ritardata comunicazione

In pratica l'adempimento ripercorre quello già previsto per il lavoro intermittente, ma con una sanzione molto più elevata:

- Sanzione amministrativa da **Euro 500,00** fino **ad Euro 2.500,00** per ciascun lavoratore autonomo occasionale per cui sia stata omessa o ritardata la comunicazione.

A questo punto in attesa della pubblicazione in G.U. della legge di conversione, si suggerisce di iniziare a verificare, all'interno delle aziende, quanti siano i lavoratori autonomi occasionali, con particolare attenzione che in caso di mancata comunicazione, il lavoratore potrebbe essere considerato un lavoratore irregolare e far scattare l'eventuale sospensione dell'attività lavorativa.

È quindi necessaria cautela e tempestività nel comunicare i rapporti di lavoro autonomo occasionale.

Lavoro Autonomo Occasionale

Guida completa per lavoro autonomo occasionale dopo la Legge di Bilancio 2022;

E-book in pdf

14,90 €



Acquista

<https://www.diritto.it/lavoro-autonomo-occasionale-alle-prese-con-la-comunicazione-obbligatoria/>